Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno

Via del Viminale, 1 00184 Roma *Tel.* **06/465.25905 - *Fax* 06/487.10.73**

sito web : **www.uil-interno.it** *e-mail :* **info@uilinterno.it**

CIRCOLARE N.60
5 LUGLIO 2011

MANOVRA FINANZIARIA
PARTE LA MOBILITAZIONE

MANOVRA: ANGELETTI; PRIMA I TAGLI AI COSTI DELLA POLITICA DOVEVA ESSERE IL BIGLIETTO DA VISITA DEL TESTO, POI IL RESTO

(ANSA) - ROMA, 04 LUG - "Sono due le anomalie italiane: evasione fiscale e costi della politica. E la manovra non affronta nessuna delle due". E' il giudizio del segretario generale della Uil Luigi Angeletti, che in un'intervista al Messaggero chiede "un confronto al governo" sul tema. "Abbiamo il record universale del numero di persone elette - dice -, oltre 145.000 tra Stato, Regioni, Province, Comuni. Elette per spendere i nostri soldi. Da li' si deve partire per ridurre le spese. Quello doveva essere il biglietto da visita della manovra per poi proseguire con tutto il resto". "Malgrado Giulio Tremonti avesse detto che non si voleva far cassa sulle pensioni - aggiunge -, i soldi che non sono stati presi altrove si sono andati a pescare, senza troppo sforzo, proprio nella previdenza. Ridurre e poi bloccare la rivalutazione degli assegni superiori a 1.428 euro e' una vera ingiustizia sociale".

UIL NAZIONALE

COMUNICATO STAMPA

Si è riunita, questa mattina, la Segreteria confederale della Uil con i Segretari generali delle categorie del pubblico impiego. All'ordine del giorno una prima analisi dei contenuti della manovra economica, con particolare riferimento ai provvedimenti sul settore pubblico.

La Uil ritiene che non sia possibile parlare di una qualificazione dei servizi pubblici senza prevedere la valorizzazione dell'impegno professionale e del lavoro dei dipendenti pubblici. In tal senso, la Segreteria confederale e i Segretari di categoria hanno ribadito la necessità che la manovra salvaguardi il diritto alla contrattazione, come strumento di condivisione e di partecipazione dei lavoratori ai processi innovativi in cui è coinvolto tutto il settore pubblico, superando tutti i vincoli normativi che impediscono la realizzazione di questo obiettivo.

Pertanto, la Uil chiede che le risorse necessarie siano reperite attraverso il risanamento dei conti pubblici, eliminando gli sprechi e riducendo i costi della politica e intensificando la lotta all'evasione fiscale. In questo ambito il precariato non può essere una facile via d'uscita per coprire le inefficienze della pubblica amministrazione per cui occorre dare una soluzione nella direzione della stabilizzazione del lavoro.

Occorre la partecipazione dei lavoratori per riorganizzare la pubblica amministrazione e far costare di meno i servizi ai cittadini e alle imprese.

A sostegno di un settore pubblico inteso come risorsa per il Paese, valorizzando la dignità di chi in esso lavora, la Uil indice una mobilitazione con le categorie del pubblico impiego a partire dalla convocazione dei direttivi della Uilpa, UilFpl, Uil Università, ricerca, Afam e Uil scuola che si riuniranno a Roma il prossimo 13 luglio.

Roma, 4 luglio 2011